

**Associazione Scuola Paritaria dell'Infanzia
GIOVANNI XXIII - ETS**

CARTA DEI SERVIZI

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 19.11.2024**

“SEZIONE NIDO”

“Non è ciò che proponiamo al bambino che lo educa,
ma ciò che gli permettiamo di fare per sé stesso,
di vedere, imparare, sentire e capire di sé.
Il bambino cresce grazie ai propri sforzi
e alla propria vera esperienza”

Susan Isaacs



INDICE

→ INTRODUZIONE	pag. 4
- Cenni storici	
- Che cos'è la Carta dei Servizi?	
- I riferimenti normativi	
- I principi fondamentali	
→ IL SERVIZIO NIDO	pag. 5
- Mission	
- Finalità	
- Destinatari e attestazione della libertà di accesso	
- Orario di apertura	
- Giorni di apertura	
- Modello organizzativo	
- Modalità di accesso	
- Ammontare della retta d'iscrizione e di frequenza	
→ LA VITA AL NIDO	pag. 8
- Modalità di ambientamento	
- Il Piano Pedagogico	
- Le proposte educative	
- Gli spazi	
- La giornata al Nido	
- Corredo	
- Condivisione e documentazione	
- Coinvolgimento delle famiglie	
- Strumenti di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e della qualità	
- Il raccordo tra Nido e Scuola dell'Infanzia	
→ CHI LAVORA AL NIDO	pag. 11
- La coordinatrice Pedagogico Didattica della Scuola dell'Infanzia e del Nido	
- Le educatrici del Nido	
- Il personale ausiliario	
- La cuoca	
- Il personale amministrativo	
→ NORME IGIENICHE E DI SALVAGUARDIA DEL BAMBINO	pag. 13
→ ASSICURAZIONE ALUNNI	
→ TUTELA DELLA PRIVACY	
→ TUTELA DELLA PRIVACY	
→ INFORMAZIONI UTILI	pag. 14

INTRODUZIONE

Cenni storici

Il nostro Nido nasce all'interno di una struttura storica che fonda le sue radici nel lontano 1910: la Scuola Paritaria dell'Infanzia Giovanni XXIII, che dopo più di 110 anni continua la sua funzione nel tempo come luogo di accoglienza, formazione ed educazione per i bambini e di supporto per le famiglie del territorio.

Nel tempo l'ulteriore esigenza di avere un servizio per i bambini più piccoli ha spinto la scuola ad aprire una sezione di Nido, la quale è autorizzata al funzionamento dalla Provincia di Milano (autorizzazione n° 22891 /211 / 02 del 12 maggio 1997).

Che cos'è la Carta dei Servizi?

La Carta dei Servizi del Nido è uno strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero proprio patto tra il Gestore del servizio e chi ne usufruisce.

E' uno strumento dinamico che può quindi essere modificato e aggiornato in base ai mutamenti che possono subentrare.

La Carta dei Servizi, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, vuole caratterizzarsi come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 2 ai 3 anni d'età, che illustra dettagliatamente come il servizio viene realizzato e descrive i servizi offerti, gli orari di apertura, le modalità d'accesso, l'ammontare della retta e tutte le informazioni utili alle famiglie per conoscere approfonditamente il servizio.

I riferimenti normativi

Questa Carta dei servizi si rifà nei principi e contenuti ai seguenti e fondamentali riferimenti legislativi:

- Principi della Costituzione Italiana (Artt. 3, 33, 34)
- Convenzione sui diritti del bambino (Legge 176/1991)
- D.P.C.M. 27/01/1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"
- D.G.R. n. VII/20588/05 "Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia" della Regione Lombardia.
- D.G.R. N. 7/20943 "Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la Prima Infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili"
- D.G.R. N. XI/2662 del 16/12/2019 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della DGR 11 Febbraio 2002 N. 20588.
- D.G.R. N. XI/2929 del 09/03/2020 "Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della DGR 11 Febbraio 2002 N. 20588.

Si richiamano altresì i seguenti atti che hanno determinato l'accreditamento delle unità d'offerta per la prima infanzia a livello di Ambito:

- Assemblea dei sindaci dell'Ambito di Garbagnate Mil.se nella seduta del 07.03.2011, nella quale ha approvato i requisiti per l'accreditamento dei servizi prima infanzia, recependo i criteri di qualità sociale prescritti a livello regionale e aggiungendone ulteriori finalizzati a definire un livello di qualità omogeneo e sostenibile per i servizi pubblici e privati presenti nell'Ambito.
- Determinazione n. 149/2013 del 24/12/2013 dell'Azienda Speciale Consortile "Comuni Insieme per lo sviluppo sociale" ad oggetto: "Proroga Accreditamento unità d'offerta prima infanzia 2013-2014"

I principi fondamentali

Il servizio di Asilo Nido si basa su alcuni principi fondamentali che vengono perseguiti quotidianamente:

-> **UGUAGLIANZA E DIFFERENZA.** si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, nel concreto questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno. Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica. Le diversità

-> **PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ.** è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini. La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro. Pensiamo al Nido come comunità educante, cioè luogo “vissuto in comune”, in cui i genitori ed educatori nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psico-fisico dei bambini.

-> **TRASPARENZA.** la struttura definisce criteri di accesso, procedure di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione. L'attività del Nido si svolge all'interno del Piano Pedagogico che fissa linee di indirizzo, modalità operative e motivazioni delle scelte effettuate.

-> **CONTINUITÀ.** si colloca in un rapporto di scambio e di collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio, in particolare con la Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII, con cui condivide i principi pedagogici ed i valori cristiani. I servizi sono garantiti in modo continuo e regolare, qualora l'erogazione dei servizi non fosse possibile per cause indipendenti dalla volontà dell'ente, vi è l'impegno comunque a limitare al massimo i possibili disagi.

IL SERVIZIO NIDO

Mission

Il Nido è un servizio per la prima infanzia di interesse pubblico con finalità educative e sociali che interagisce con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione.

Il Nido si pone come luogo di elaborazione, promozione e diffusione di una cultura dell'infanzia, attraverso la socializzazione e la condivisione di esperienze e conoscenze sullo sviluppo dei primi anni di vita.

Finalità

La finalità del Nido è quella di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali, significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.

Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione.

Ci si pone come obiettivi fondamentali:

- la conquista e lo sviluppo dell'autonomia in riferimento sia alle capacità personali sia nel riconoscimento e gestione delle emozioni;
- lo sviluppo della capacità di relazionarsi con i pari e con adulti esterni al proprio nucleo familiare;
- garantire il benessere e lo sviluppo armonico di ogni bambino

Per raggiungere questi obiettivi, ogni anno, viene proposta una progettazione educativa idonea per rispondere alle caratteristiche individuali di ogni utente. Viene realizzata seguendo un'attenta osservazione dei bambini, strumento in continuo divenire, poiché si adatta al cambiamento della crescita dei bambini e delle loro esigenze.

Destinatari e attestazioni della libertà di accesso

Il Servizio Nido ammette una capienza massima di 16 bambini dai 21 mesi ai 3 anni, con possibilità di aumento del numero fino al 20% in più (19 bambini).

Possono frequentare il Nido tutti i bambini e le bambine residenti e non residenti nel Comune senza alcuna discriminazione o distinzione di sesso, diversa abilità, lingua, nazionalità, religione, razza o etnia, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

Orario di apertura

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.30, con queste tipologie di orario disponibile:

TEMPO RIDOTTO MATTINA	7:30	16:00
TEMPO PIENO	7:30	17:30
TEMPO RIDOTTO POMERIGGIO	9:00	17:30
TEMPO NORMALE	9:00	16:00



È prevista un'uscita intermedia dopo il pranzo alle ore 12:15 che, nella seconda metà dell'anno, sarà alle 12:45.

Giorni di apertura

Il Nido garantisce l'apertura annuale di almeno 205 giorni come previsto dal DGR 2929/2020.

Per l'anno educativo 2025/2026 la data di avvio è fissata per il 4 settembre 2025, mentre la data di chiusura è fissata per il 31 luglio 2026.

Le diverse chiusure del servizio per festività sono comunicate alle famiglie all'inizio di ogni anno educativo.

La frequenza minima non può essere inferiore a 15 ore settimanali.

Modello organizzativo

Le ore dedicate alle attività finalizzate sono quelle dalle 7.30 alle 13.00 e dalle 15.00 e le 17.30 garantendo il rapporto numerico 1 : 8.

Le ore dedicate alle attività non finalizzate (nanna) sono dalle 13.00 alle 15.00 con la presenza di due educatrici in rapporto 1 : 10.

Rapporto educatore/bambino

Al fine di garantire la giusta attenzione alla cura dei frequentanti il Nido, il rapporto numerico educatore/bambini è quello previsto dalla vigente normativa: 1: 8 per 7 ore.

Modalità di accesso

Possono frequentare il Nido tutti i bambini e le bambine residenti nel Comune di Novate Milanese.

È possibile la presentazione delle domande anche da parte di famiglie non residenti.

Tali domande verranno poste in coda alla graduatoria e valutate solo dopo aver accolto quelle dei residenti.

Sono ammessi alla frequenza i bambini che hanno compiuto o che compiranno i 2 anni entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione.

Le domande di iscrizione, in modalità telematica, potranno essere inviate alla mail della Scuola Paritaria dell'Infanzia GIOVANNI XXIII nelle date indicate dalla Circolare Ministeriale.

Tutte le domande di iscrizione verranno esaminate da una commissione composta da: Presidente del C.d.A, Coordinatrice (o sua delegata) e la Segretaria della scuola che stilerà un'apposita graduatoria secondo i criteri stabiliti dal regolamento.

Le famiglie dei bambini accolti verranno contattate dalla segreteria per concordare le modalità di perfezionamento dell'iscrizione e per fissare un colloquio conoscitivo.

Le famiglie dei bambini non accolti verranno contattate dalla segreteria in tempo utile per dare loro la possibilità di accedere ad altra struttura.

Il DLgs 7 giugno 2017 n. 73, convertito con modificazioni nella Legge n. 119 del 31 luglio 2017, stabilisce che requisito necessario per l'iscrizione ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia è di essere in regola con le vaccinazioni obbligatorie. La mancata presentazione della documentazione nei termini previsti comporta la decadenza dell'iscrizione.

La graduatoria

La graduatoria viene formulata dalla commissione seguendo rigorosamente i seguenti criteri (e punteggi):

- Residenza a Novate Milanese (p.10)
- Fratelli/Sorelle frequentanti lo stesso anno scolastico (p.8)
- Genitori soci della scuola (in ordine cronologico di iscrizione al libro soci) (p.7)
- Situazione familiare (es.: situazioni monogenitorialità, impegni di lavoro, ecc.) (p.5)
- Bambini che compiranno 2 anni tra il 01.01.2026 e il 28.02.2026 (p.3)

In subordine, non residenti:

- Aveni nonni abitanti a Novate Milanese (p.1)
- Aveni i genitori occupati a Novate Milanese (p.1)

Tali criteri saranno utilizzati anche per la predisposizione di una eventuale lista di attesa.

Ammontare della retta d'iscrizione e di frequenza

La frequenza al Nido comporta una quota di iscrizione annuale di € 150,00 ed una retta di frequenza mensile. La retta dovrà essere versata tramite bonifico bancario o assegno entro il 10 del mese di riferimento compreso il mese dedicato all'inserimento.

Le rette sono stabilite dal C.d.A. dell'Associazione sulla base del bilancio preventivo ed in accordo con l'Amministrazione Comunale in base alla Convenzione in essere con la Scuola Paritaria dell'Infanzia Giovanni XXIII.

In caso di assenza per malattia o motivi personali non superiori ai 25 giorni il contributo andrà versato intero, per i casi particolari di malattie o gravi problemi sarà premura del C.d.A. prendere in considerazione l'eventuale richiesta di riduzione della retta.

In caso di rinuncia all'iscrizione le famiglie dovranno comunicarlo per iscritto. La quota annuale di iscrizione non verrà restituita.

Le rette di frequenza sono diversificate in base all'ISEE e sono comprensive dei pasti ma non dei pannolini.

RETTE DI FREQUENZA SEZIONE NIDO (*1*)				
Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE)	TEMPO RIDOTTO MATTINA 07.30 - 16.00	TEMPO PIENO 07.30 - 17.30 Con merenda	TEMPO RIDOTTO POMERIGGIO 09.00 - 17.30 Con merenda	TEMPO NORMALE 09.00 - 16.00
DA € 0,00 A € 5.000,00	82,00	115,00		
DA € 5.000,01 A € 7.000,00	149,00	183,00		
DA € 7.000,01 A € 10.000,00	237,00	273,00		
DA € 10.000,01 A € 15.000,00	347,00	383,00		
DA € 15.000,01 A € 20.000,00	433,00	470,00		
Oltre € 20.000,01 NO ISEE	503,00	539,00	510,00	450,00
NON RESIDENTE	665,00	701,00	672,00	612,00

(*1*) - le rette indicate si riferiscono a quelle approvate dall'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico 2023-24 (rif. Delibera Giunta Comunale n.16 del 9/2/2023) ed a base della Convenzione in essere con la Giovanni XXIII

LA VITA AL NIDO

MODALITÀ DI AMBIENTAMENTO

L'ingresso al Nido è un evento importante sia per il bambino che per i genitori. Per molti costituisce un primo momento di separazione vera e propria: un delicato passaggio che il/la bambino/a compie dall'ambiente familiare a un contesto comunitario, segna un nuovo inizio, una nuova esperienza che porterà l'intera famiglia a vivere un passaggio di crescita e ambientamento importante.

Per raggiungere questo fondamentale obiettivo, i genitori vengono invitati ad alcuni momenti di conoscenza con le educatrici:

- > COLLOQUIO SINGOLO POST-ISCRIZIONE
- > INCONTRO CON LE FAMIGLIE DEGLI ISCRITTI (META' GIUGNO)
- > COLLOQUIO SINGOLO PRE AMBIENTAMENTO CON LE EDUCATRICI (A SETTEMBRE)

La metodologia scelta dall'équipe è quella dell'“AMBIENTAMENTO PARTECIPATO”, in cui il genitore si pone come mediatore nella relazione tra l'educatrice, lo spazio e il bambino. Infatti l'accompagnatore e il bambino sono protagonisti e si muovono all'interno della struttura, prendendo così dimestichezza con l'ambiente. Questa modalità di ambientamento fa sì che il genitore abbia la possibilità di vivere e interiorizzare le routine che il bambino vivrà all'interno del Nido, trasmettendogli così fiducia.

E' importante che il bambino, in questa fase di ambientamento, sperimenti l'abitare degli spazi sia interni che esterni della struttura con la presenza sicura dell'adulto di riferimento, affinché poi possa ritrovarli e riviverli in autonomia con un vissuto esperienziale sereno.

Quando in un nido si accolgono i bambini si accolgono assieme a loro anche i genitori: sono un nucleo inscindibile. Accogliere un bambino e la sua famiglia significa riconoscere la persona, il figlio e il genitore nella loro centralità cercando di favorire ogni possibile percorso per arricchirne la vita relazionale ed educativa.

In questa fase è fondamentale la figura delle educatrici le quali creeranno le condizioni per una relazione di fiducia e una prima conoscenza reciproca.

In questo primo periodo, da settembre a novembre, l'osservazione sarà la base dello sguardo educativo: osservare ogni bambino, unico ed irripetibile, con i propri bisogni, tempi ed esigenze.

IL PIANO PEDAGOGICO

Il Piano Pedagogico è lo strumento che racchiude i fondamenti educativi del nostro servizio e annualmente viene presentato alle famiglie.

Esso trova fondamento nei principi psico-pedagogici basilari dello sviluppo del bambino quali il riconoscimento:

- il riconoscimento della connessione e dell'integrazione tra aspetti cognitivi e relazionali;
- il riconoscimento delle potenzialità, delle risorse personali e socio-ambientali;
- il riconoscimento della "competenza" globale e unitaria del bambino.

La nostra idea di bambino affonda le sue radici principalmente negli assunti della Pedagogia Attiva, ma trae arricchimento anche dalla Pedagogia della Cura e della Lumaca.

Il Piano Pedagogico viene tradotto nella pratica quotidiana attraverso un lavoro di osservazione costante del gruppo, dei singoli bambini, del contesto e degli spazi attraverso alcuni strumenti di programmazione che guidano l'équipe nella proposta delle esperienze.



LE PROPOSTE EDUCATIVE

La programmazione educativa integra e completa il piano pedagogico e si basa su una visione unitaria dello sviluppo che riconosce il pensiero divergente, la curiosità, gli interessi e le inclinazioni di ogni bambino e bambina.

Un'attenzione particolare è data alle proposte educative attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazionale o sociale avviene attraverso il gioco.

Le proposte si basano sull'idea di bambino come individuo con potenzialità capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi e costruttivi.

Nelle attività educative viene proposto materiale "povero", non strutturato, naturale e di recupero, per le sue capacità di promuovere fantasia, immaginazione e curiosità fornendo importanti opportunità per l'esplorazione, la sperimentazione e la creatività.

La cura, la gentilezza e il mondo interiore-emotivo dei bambini sono aspetti pedagogici fondanti nella relazione tra pari e con gli adulti di riferimento.

GLI SPAZI

L'ambiente è considerato il "terzo educatore" e gioca un ruolo decisivo nel determinare la qualità degli apprendimenti.

Il Piano Pedagogico attribuisce alla strutturazione dell'ambiente molteplici valenze con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, sensorio-motorio e cognitivo del bambino.

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta.

All'interno del Nido poniamo particolare attenzione a:

- ridimensionare lo spazio, per adattarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;
- organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo, oppure nei quali possano rifugiarsi e coccolarsi;
- scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini.

L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino e per rispondere ad una esigenza di flessibilità ed evoluzione delle competenze.

Grande importanza è riconosciuta allo spazio esterno che si pone in continuità con lo spazio interno e durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatrici come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni (Outdoor Education).

La giornata al Nido (Le prestazioni erogate)

La giornata al nido è pensata con l'intenzione di conciliare i tempi di ogni singolo bambino con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio.

Ogni momento della giornata è per il bambino occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita.

I tempi della giornata al Nido

✓ **Accoglienza.** Il momento del distacco dal genitore ha una intensa valenza relazionale. Il bambino in questo momento viene accolto dalle educatrici affidandosi e fidandosi di loro. Successivamente, vi è un momento di gioco, interazione e socializzazione con i pari;

✓ **Circle time.** E' questo un momento carico di affettività e ha lo scopo di rafforzare l'identità di ogni singolo bambino, il senso d'appartenenza ad un gruppo e la conoscenza del nome di tutti i compagni. Dopo questo momento viene proposto uno spuntino;

✓ **Cure igieniche.** Svolte in più momenti della giornata, importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e aiutano i bambini nell'apprendimento e nella acquisizione di abilità e competenze;

- ✓ **Proposte educative.** Attività del fare e dell'agire: esperienze individuali o in piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali;
- ✓ **Pranzo.** Momento in cui i bambini, sempre seguiti da un'educatrice, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare da soli e a sparecchiare. Si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità;
- ✓ **Sonno.** Momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini;
- ✓ **Ricongiungimento.** Il momento per ritrovarsi dopo la giornata vissuta al nido, un'occasione per lo scambio con le figure familiari.

Il corredo

Ogni bambino avrà a disposizione un armadietto contrassegnato con la propria fotografia, nel quale sarà riposto il corredo personale che deve comprendere:

- 3 foto del bambino
- copertina per il riposino pomeridiano (per chi vuole anche un cuscino),
- ciuccio (per chi lo usa) contenuto in una scatolina,
- un paio di pantofole / scarpe da tennis con lo strappo di ricambio da tenere a scuola (NO calze antiscivolo),
- 3 cambi completi in una sacchetta nominata: maglia intima, mutandine o body, calze, pantaloni, maglietta e felpa,
- una borraccia,
- pannolini, salviette umidificate e una confezione multipack di fazzoletti di carta,

Tutto il materiale dovrà essere contrassegnato con il proprio nome e cognome.

Condivisione e documentazione

E' presente come registro elettronico il dispositivo di Kindertap, un'applicazione per i servizi educativi, per documentare obbligatoriamente l'accesso e l'uscita di ogni bambino al Nido.

Questo strumento viene utilizzato, inoltre, per condividere le informazioni sulla routine.

La documentazione è lo strumento fondamentale che permette alle famiglie di essere coinvolte e consapevoli del percorso educativo proposto ai loro bambini.

Gli strumenti utilizzati per questo obiettivo destinati alla singola famiglia sono:

- il canale privato Telegram con cui si condividono i diversi momenti educativi;
- esposizione di materiale fotografico ed "elaborati" nei luoghi adiacenti alla sezione;
- un profilo narrativo utile all'accompagnamento alla scuola dell'infanzia che riassume le competenze raggiunte durante l'anno educativo;
- un diario con la documentazione fotografica del percorso di crescita vissuto dal bambino durante l'anno che sarà donato alla famiglia.

Coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo protagonisti della vita al Nido. Perciò, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale.

Nel corso della giornata di Open Day, i genitori possono incontrare gli operatori e visitare il Nido.

Una volta iscritti, viene effettuato un primo incontro con i genitori dei bambini ammessi per il successivo anno educativo.

In entrambe queste occasioni, i genitori vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'ambientamento e hanno l'occasione per una prima conoscenza delle educatrici.

Sono previsti almeno altri due incontri con le famiglie:

- l'Assemblea dei genitori, in cui vengono presentati i progetti curriculari ed extracurriculari e, principalmente, il Progetto Ambientamento/Accoglienza (da settembre a novembre), riferendo alle famiglie a che punto ci si trova nel cammino di ambientamento e cogliere l'occasione per un

momento di scambio e confronto educatrici/genitori.

Al termine, si eleggono i rappresentanti di classe dei genitori che assumono il compito di individuare modi e tempi idonei al confronto sugli indirizzi educativi tra educatori, famiglie, amministratori e gestore;

- la riunione di classe, in cui condividere il Progetto Educativo (da gennaio a luglio) e le pro-poste formative e garantire un ulteriore spazio di dialogo educatrici/genitori.

Si cercherà anche di invitare i genitori a partecipare a serate tematiche tenute da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti) o a laboratori più ludici.

Durante l'anno sono anche previsti due momenti di colloquio individuale. Tuttavia, oltre a quelli calendarizzati, in ogni momento i genitori che ne abbiano necessità o desiderio possono richiedere ulteriori colloqui con le educatrici concordando tempi ed orari.

Il personale del Nido comunica verbalmente, nel momento del ricongiungimento con le famiglie, sull'andamento della giornata di ciascun bambino.

Strumenti di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e della qualità

La rilevazione della soddisfazione delle famiglie è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio secondo le aspettative e le esigenze dell'utenza. Per questo, ogni anno, i genitori vengono invitati a compilare un questionario di gradimento per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio.

Il questionario si compila in forma anonima e in modalità telematica.

Nella prima assemblea annuale dei genitori vengono presentati gli esiti della rilevazione dell'anno precedente. Annualmente il Presidente del C.d.A. formula per il Consiglio una relazione circa il grado di soddisfazione degli utenti. Tale relazione è inserita nel verbale della riunione.

Il raccordo tra Nido e Scuola dell'Infanzia

Il raccordo tra i bambini del Nido e quelli della nostra Scuola dell'Infanzia avviene nella seconda metà dell'anno tramite un progetto ad hoc.

Si tratta quindi di curare il tragitto tra il conosciuto ed il nuovo, progettando un percorso che aiuti a comprendere il cambiamento attraverso iniziative che nel loro insieme diventano un modo di fare esperienze, di esplorazione e scoperta in tempi, modi e spazi differenti.

Tali situazioni di continuità educativa preparate e organizzate potranno facilitare e anticipare l'immagine del "come sarà" la futura realtà scolastica.

Si attuano anche, se richiesti, raccordi con le altre scuole dell'infanzia del territorio.

CHI LAVORA AL NIDO

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido.

La gestione del Nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

L'organico del Nido è composto, di norma, da tre educatrici e dalla Coordinatrice Pedagogico Didattica della Scuola dell'Infanzia a cui il Nido è affiliato, una cuoca, un aiuto cuoca /ausiliaria e un operatore ausiliario.

Le educatrici e la Coordinatrice si incontrano almeno due volte al mese per definire, condividere e presidiare il progetto pedagogico e per pianificare l'attività.

Tutto il personale educativo possiede i titoli di studio richiesti dalla normativa di riferimento (DGR. N. 20588/05, circ.45/05 e DGR N. XI/6443 del 31/5/2022).

La Coordinatrice Pedagogico Didattica della Scuola dell'Infanzia e del Nido

La Coordinatrice Pedagogico Didattica mette a disposizione le sue competenze tecnico-pedagogiche per supportare il lavoro educativo in relazione ai bambini e alle famiglie.

In tal senso, coordina e presiede attività formative attraverso incontri programmati con il personale educativo.

Dedica a questa attività n. 12 ore al mese. In relazione alle esigenze delle famiglie, la Coordinatrice Pedagogico Didattica è disponibile per consulenze individuali.

Le educatrici del Nido

Le educatrici (in possesso del diploma di maturità in tecnico dei servizi sociali e/o della Laurea in Scienze dell'Educazione) hanno le conoscenze e competenze psico-pedagogiche che sono state acquisite dalla formazione di base.

Oltre al lavoro diretto con i bambini, le educatrici sono impegnate a: organizzare e progettare le diverse attività del Nido, elaborare la programmazione educativa, condurre le riunioni e i colloqui con i genitori, partecipare alla formazione e all'aggiornamento (20 ore annue, secondo quanto di-spосто dal piano formativo previsto dalla normativa vigente), incontrarsi con altri servizi del territorio e con le scuole dell'Infanzia per il progetto di raccordo.

Il Nido può accogliere tirocinanti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e sulla base dei progetti concordati con le scuole o istituzioni di riferimento. Pertanto, possono agire a supporto dell'attività educativa del nostro personale o in virtù di progetti educativi personalizzati al corso di studi dei tirocinanti.

Il personale ausiliario

Gli ausiliari provvedono all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collaborano con le educatrici e questo rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice. Essi, inoltre, si occupano di rigovernare le stoviglie, collaborano nella preparazione del pasto e fruizione del servizio.

La cuoca

La cuoca prepara i pasti per i bambini e per il personale del Nido nella cucina interna alla struttura curando il rispetto dei requisiti di salubrità ed igienicità (HACCP) a costante garanzia della qualità. Perciò, non è consentito alle famiglie portare da casa alcun tipo di cibo o bevanda.

I menù sono elaborati a partire dalle esigenze nutrizionali in relazione all'età e secondo le indicazioni fornite dal servizio competente dell'ATS, assicurando la preparazione di diete individuali per situazioni specifiche e/o segnalati dal pediatra di riferimento.

Le esigenze dietetiche specifiche devono essere comunicate mediante apposito modulo e, in caso di allergie o intolleranze alimentari, allegando il certificato medico specificante gli alimenti da eliminare o le diete da somministrare.

Il menù adottato è articolato su quattro settimane, si attiene alle normative alimentari consigliate dalla ATS, è suddiviso in estivo ed invernale e gli elenchi completi dei piatti serviti vengono comunicati alle famiglie a settembre e a maggio.

Ogni mattina viene servita frutta fresca di stagione e viene distribuito pane comune iposodico.

Il personale amministrativo

Il personale amministrativo della scuola svolge funzione di segreteria, di informazione e primo orientamento per le famiglie, nonché tutte le funzioni amministrative connesse all'attività: ricevimento domande per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e formazione delle graduatorie, definizione delle rette e tutte quelle altre funzioni necessarie a garantire il buon funzionamento del servizio.

Il personale amministrativo

Il personale amministrativo della scuola svolge funzione di segreteria, di informazione e primo orientamento per le famiglie, nonché tutte le funzioni amministrative connesse all'attività: ricevimento domande per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e formazione delle graduatorie, definizione delle rette e tutte quelle altre funzioni necessarie a garantire il buon funzionamento del servizio.

NORME IGIENICHE E DI SALVAGUARDIA DEL BAMBINO

La sicurezza e la salute dei bambini è di primaria importanza all'interno della scuola.

In tal senso il personale viene formato e aggiornato sulle tematiche inerenti la prevenzione e le modalità d'intervento in caso di infortuni (corso di primo soccorso, corso sicurezza ambienti di lavoro, corso manovre di disostruzione infantile).

Il personale educativo è tenuto ad attenersi a quanto indicato dal vigente Regolamento Sanitario (DGR VII/18853 del 30/09/2004), in particolare:

✓ non somministra farmaci ai bambini fatta eccezione per i farmaci cosiddetti "salvavita" per i quali è richiesta la certificazione del pediatra che prescrive la posologia e l'autorizzazione scritta dei genitori.

✓ è obbligato, in presenza di alcune condizioni cliniche indicate nel Regolamento Sanitario vigente, a disporre immediatamente l'allontanamento dei bambini, previa comunicazione telefonica al genitore.

In particolare, è disposto l'allontanamento del bambino in presenza di una o più delle seguenti condizioni cliniche:

- febbre >38°C (cutanea);
- diarrea con più di 3 scariche liquide in 3 ore;
- esantema con esordio improvviso non altrimenti motivato;
- congiuntivite purulenta.

In attesa dell'arrivo del genitore (o delegato) il bambino viene allontanato dal gruppo classe e accudito dalla figura di riferimento in una zona all'interno della struttura.

Al momento dell'uscita viene compilato un apposito modulo e al rientro, è richiesta autodichiarazione di avvenuta guarigione.

In caso di malattia infettiva è buona norma avvisare la scuola in maniera da poter avvisare le altre famiglie.

In ogni caso, quando i bambini presentano una situazione di malessere, l'insegnante contatta la famiglia

per valutare e concordare le modalità di gestione della situazione.

Le famiglie dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni igienico-sanitarie contenute nel Regolamento e si impegnano a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre (temperatura corporea cutanea >37,5°C) o altra sintomatologia insorta a casa (per esempio, vomito, dissenteria, esantemi, ecc.), provvedendo a contattare il pediatra e ad attenersi alle sue indicazioni.

I bambini potranno riprendere la presenza a scuola solo se in completo benessere, dopo almeno 24 ore dalla risoluzione dei sintomi, poiché ogni genitore ha il dovere di collaborare con il personale per garantire la tutela della salute della collettività.

Di fronte ad una situazione di emergenza (infortunio, incidente o altro) le educatrici intervengono nel primo soccorso, avvisano la famiglia e, se necessario, contattano il numero unico per le emergenze (112).

Come previsto dalla legge regionale 16 luglio 2015, n. 9-art. 36 "semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico", non è richiesta certificazione medica per la riammissione alla frequenza scolastica ma un'autocertificazione della famiglia.

ASSICURAZIONE DEGLI ALUNNI

Ogni bambino è coperto sia da un'adeguata polizza assicurativa che presso l'INAIL. La polizza è depositata presso la segreteria della scuola.

TUTELA DELLA PRIVACY

In riferimento al Regolamento Ue 2016/679 circa la tutela della privacy, in particolare riferimento all'art. 27, si attesta che i dati custoditi all'interno della segreteria vengono utilizzati solo ai fini amministrativi e gestionali della scuola.

INFORMAZIONI UTILI

Orario della segreteria

Tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 13.30

L'accesso all'ufficio deve limitarsi a questioni di assoluta necessità. È preferibile fissare un **appuntamento** telefonicamente o via mail per questioni amministrative.

Dove siamo e contatti

La sezione NIDO è annessa alla Scuola Paritaria dell'Infanzia Giovanni XXIII
con sede in Via Bollate, 8 - 20026 Novate Milanese - Mi Tel. 023541440
E-mail: scuolamatergio@tiscali.it - sito internet: www.scuolamaternagiovanni23.it
P.IVA 03574730150 - Codice Meccanografico MI1A45400N